

19 aprile 2020 - Edizione n° 133



**«Beati quelli  
che non hanno visto  
e hanno creduto!»**

(dal vangelo Gv 20,29)

19 aprile 2020  
Seconda Domenica di Pasqua

## DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

**Come noi.** È fragile la nostra fede. Ogni fede, soprattutto in questi tempi smarriti e claudicanti, incerti e affaticati. Soprattutto in questa quaresima che non è finita, in questa situazione di paura, di esasperazione, chiusi da quaranta giorni nelle nostre case, affaticati e storditi. È fragile la mia fede. Soprattutto quando devo confrontarmi con le mie ombre. Quando l'entusiasmo dell'incontro con il Signore si affievolisce, smorzato dalla quotidianità. Quando manca l'eucarestia, e la comunità, e il contatto fisico. Soprattutto quando deve fare i conti con i tanti atteggiamenti dei cristiani che contraddicono la fede che professano. Senza diventare i giudici o i censori, senza scivolare nel populismo ecclesiale, senza volere come pastori e compagni di viaggio dei santi con aureola visibile, resta il fatto che questo ultimi decenni hanno lasciato profonde ferite nelle nostre comunità. E che questa pandemia sta facendo emergere tutti i limiti di una società e di una religiosità seduta sui proprio allori. E la poca consistenza sulle nostre convinzioni di fede. Sulla vita, la morte, la bontà di Dio, la giustizia, il dolore. Come se un treno in corsa ci avesse investito. Come se in poche ore la nostra vita fosse stata rivoltata come un guanto. Chiedetelo a Tommaso, patrono dei credenti feriti e fragili. Chiedetelo in questa giornata che celebra la divina misericordia, la compassione di Dio. Quella che converte, infine.

**Gemello nostro.** Grande credente, Tommaso. Un entusiasta, un altruista, un buono. Disposto a seguire Gesù quando questi decide di andare a salvare Lazzaro, anche se la cosa, come sarà, è altamente pericolosa. Uno che getta il cuore oltre l'ostacolo. Che si è rimboccato le maniche in parrocchia, che ha tenuto duro quando tutti hanno mollato, che ha sopportato i chiari di luna del nuovo parroco, che è rimasto fedele quando la chiesa si è progressivamente svuotata e i suoi amici, crescendo, gli hanno dato del sempliciotto da compatire. Poi è arrivato l'uragano. Quell'arresto inatteso, improvviso che tutto ha devastato. E il processo. E la croce. E la morte. La paura, l'orrore, hanno lasciato spazio ad un'altra emozione: la vergogna. Vergogna per essere fuggiti. Dodici ore dopo avere ricevuto il pane del cammino, la presenza eucaristica. Vergogna per non averlo difeso. Per non essere rimasto. Almeno come le donne. Tutto evaporato. Ma quale fede? Quale cambiamento? Gli altri, poi.

**Voi?** Quando Tommaso trova il coraggio e riappare nella stanza superiore ritrova tutti gli altri. Non fa in tempo a parlare che viene assalito dal loro entusiasmo. Lo abbiamo visto. È lui. È davvero risorto. Il cuore di Tommaso è un pezzo di ghiaccio. Cosa? Come? Chi? Proprio loro gli parlano del risorto. Proprio i suoi compagni che, come lui, hanno fallito. Orribili ed inutili discepoli. Non crederò, sentenza Tommaso. Non può credere alle parole dette da persone tanto incoerenti. Eppure resta. Non se va sbattendo la porta o, peggio sentendosi diverso. Fa benissimo.

**Eccolo.** Viene apposta per lui, il Signore. Perché ogni pecora è importante, perché Tommaso è importante. Viene apposta per lui e gli mostra le ferite

### **Dal Vangelo secondo Giovanni (20,19-31)**

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimò, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

dei chiodi, il colpo di lancia. Come a dire: so che hai sofferto, Tommaso. Anch'io ho sofferto. Guarda. E Tommaso cede. Primo fra gli umani a professare Dio quel Cristo. E piange di gioia perché ogni dubbio, ogni dolore scompare quando è condiviso col risorto. Siamo noi Tommaso. Sono io. Entusiasta e fragile, contraddittorio e inutile, appassionato e incoerente. Sono io, Tommaso, mio gemello. Io ferito dall'incoerenza della Chiesa. Io che ferisco con la mia incoerenza. Eppure, con chi cosa, con chi crede, libero e vero.

A voi, fratelli e sorelle smarriti, discepoli e discepole scossi dal dolore, dal lutto, dalla paura. A voi che stare resistendo nelle corsie degli ospedali, nel produrre e consegnare il cibo sulle nostre tavole, nel raccogliere i nostri rifiuti, nel tenere efficienti le nostre comunicazioni. A voi che non sapete come fare quando tutto finirà. A noi tutti, oggi, come a Tommaso, il Risorto dice: "coraggio". Credo, Signore. Tu sostieni la mia incredulità. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 19-04-2020 da [www.tiracontolaparola.it](http://www.tiracontolaparola.it))



Sul sito della nostra U.P. ([upbeataverginedellaneve.it](http://upbeataverginedellaneve.it)) e sul canale YouTube <https://www.youtube.com/channel/UCXRq2IP2AB6z0C6hdLrp4A/> si possono ascoltare omelie preparate dai nostri sacerdoti e vedere anche altro materiale che è stato messo per aiutarci a vivere il giorno del Signore e questo periodo Pasquale con le celebrazioni in famiglia.

# 📅 CALENDARIO LITURGICO DAL 19 AL 26 APRILE 2020

## **Domenica 19 aprile - Seconda Domenica di Pasqua e Domenica della Divina Misericordia**

Tutte le S.Messe con la partecipazione dei fedeli SONO SOSPESE. In tutte le comunità alle ore 10:00 si suonano a festa le campane delle nostre chiese

👉 Ore 10:30 S.Messa dalla comunità dei Servi della Chiesa di Masone in diretta sul canale YouTube

Sul sito dell'Unità pastorale ([upbeataverginedellaneve.it](http://upbeataverginedellaneve.it)) e allegato a questo numero del notiziario è disponibile uno schema per la liturgia da poter celebrare nelle case

## **Mercoledì 22 aprile - 50ª Giornata Mondiale della Terra, promossa dall'ONU**

👉 Ore 21:00 Centro d'ascolto della Parole in video/audio conferenza sulla piattaforma Zoom organizzata dai vari centri d'ascolto dell'Unità Pastorale ([articolo a pagina 3](#) 🐦)

## **Sabato 25 aprile - San Marco evangelista**

👉 Ore 18:00 a Masone recita della preghiera dei vesperi della comunità dei Servi in diretta sul canale Youtube Masone20

## **Domenica 26 aprile - Terza Domenica di Pasqua**

Tutte le S.Messe con la partecipazione dei fedeli SONO SOSPESE. In tutte le comunità alle ore 10:00 si suonano a festa le campane delle nostre chiese

👉 Ore 10:30 S.Messa dalla comunità dei Servi della Chiesa di Masone in diretta sul canale YouTube Masone20

Sul sito dell'Unità pastorale ([upbeataverginedellaneve.it](http://upbeataverginedellaneve.it)) e allegato al notiziario sarà disponibile uno schema per la liturgia da poter celebrare nelle case

## 📄 **COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA** (in ordine cronologico)

In questo periodo di restrizioni imposte per evitare la diffusione del contagio del virus Covid-19, **tutte le celebrazioni e gli incontri che prevedono il mettersi insieme in particolare in spazi chiusi (celebrazioni, catechismo, riunioni e assemblee, centri d'ascolto, ...) sono annullati o sospesi almeno fino al 3 maggio compreso.**

- Sono disponibili sul sito della Unità Pastorale ([upbeataverginedellaneve.it](http://upbeataverginedellaneve.it)) le liturgie da poter celebrare nelle case
- chi avesse intenzioni, ricordi o ringraziamenti particolari da essere inserite nei momenti di preghiera, può comunicarli ai vari referenti delle comunità, i quali provvederanno poi a farle avere ai sacerdoti, alle nostre suore e a tutte le comunità
- chi fosse a conoscenza di situazioni con anziani o persone sole che hanno bisogno di essere aiutati nel fare la spesa, comprare medicinali e non hanno chi possa aiutarli, lo comunichi ai referenti Caritas delle varie comunità o ai sacerdoti, che provvederanno ad attivarsi immediatamente
- ogni comunicazione aggiuntiva ed eventuali novità saranno messe sul nostro sito e fatte girare nelle chat dei gruppi parrocchiali di WhatsApp e per telefono



**Un bellissimo regalo da musicisti e cantori alla nostra UP**

Alla fine dello schema preparato per la preghiera nelle case (allegato a questo numero del bollettino) troviamo questa settimana il canto di Resurrezione: è un regalo dei nostri musicisti e cantori del coro parrocchiale di Gavasseto registrato ognuno dalle proprie case e poi ricomposte insieme tutte le singole parti. Davvero grazie di cuore per aver pensato a tutti noi facendo sentire anche nel canto voci conosciute e amiche. Si può accedere al video (sul canale YouTube dell'UP) anche direttamente da qui:

<https://www.youtube.com/watch?v=vbKhhWLM1QY>



## **I SOCIAL DELLA NOSTRA UNITÀ PASTORALE**

**oltre il sito web adesso abbiamo anche due canali YouTube**



Oltre al sito internet, per venire incontro alle esigenze dovute al periodo e soddisfare le richieste di tanti, in questi giorni sono stati aperti anche due canali YouTube. Cogliamo l'occasione per chiedere a chi ha competenze nella gestione di questi strumenti, e nell'impaginazione del notiziario, di farsi avanti e rendersi disponibili per la loro gestione.

- ✓ **Sito internet dell'Unità Pastorale Beata Vergine della Neve:** [upbeataverginedellaneve.it](http://upbeataverginedellaneve.it)
- ✓ **Canale YouTube della Unità Pastorale Beata Vergine della Neve:** [www.youtube.com](http://www.youtube.com) cercare **UP Beata Vergine Della Neve** oppure direttamente da qui: [https://www.youtube.com/channel/UCXRg2IP2AB6z0\\_C6hdLrp4A/](https://www.youtube.com/channel/UCXRg2IP2AB6z0_C6hdLrp4A/)
- ✓ **Canale YouTube della comunità dei Servi della Chiesa di Masone:** [www.youtube.com](http://www.youtube.com) cercare **Masone20** oppure direttamente da qui: <https://www.youtube.com/channel/UCZeVZrUoiEzAk8RcDWvJE9g>



Mercoledì 22 aprile alle ore 21:00 riprende il centro di ascolto della parola, unico per tutta l'Unità Pastorale, ma in video-conferenza utilizzando la piattaforma ZOOM. La durata dell'incontro è di un'ora. Dopo una prima parte di preghiera, lettura del vangelo e breve introduzione si interromperà il collegamento per 5 minuti, poi si riprenderà con la condivisione (breve) di quanto ciascuno avrà meditato e vorrà comunicare agli altri. Al termine si formulano insieme alcune preghiere da proporre nella Messa di domenica 26 (in collegamento video in diretta da Masone).

Chi è interessato è pregato di mandare una mail a [parrocchiabagno@gmail.com](mailto:parrocchiabagno@gmail.com) e riceverà le credenziali per il collegamento, la traccia dell'incontro e alcune indicazioni

pratiche. Verranno fatte alcune prove nei giorni precedenti per verificare il funzionamento dei vari dispositivi (computer fissi e portatili, telefoni cellulari, tablet..) e dovrebbe essere disponibile una piccola guida.

È possibile partecipare anche solo in audio (se si vuole intervenire bisogna avere un microfono se si usa un pc, mentre per sentire l'audio occorre che il computer sia dotato di casse acustiche collegate al computer stesso).

Altre informazioni possono essere richieste via mail o contattando Flavio Cattini al numero 349 3209632.

**Nella nostra preghiera ricordiamo le persone che nella nostra Unità Pastorale sono ritornate al Padre in questa settimana le nostre sorelle:**

Edda Castagnetti in Ruozzi di Anni 94 di Bagno

Dimma Fornaciari vedova Braglia di Corticella

*Come già richiesto nelle scorse settimane, chi venisse a conoscenza di persone decedute nella nostra Unità Pastorale può comunicarlo ai sacerdoti e far presente ai famigliari stessi che possono chiamarci in modo che si possa almeno portare la preghiera e la vicinanza delle nostre comunità ed eventualmente fare una breve benedizione. Le onoranze funebri (in questo momento anche per loro molto complicato nella gestione dei funerali e potendo fare solo brevi benedizioni con massimo 5/6 persone) non sempre hanno come primo pensiero quello di mettere in comunicazione la famiglia e i sacerdoti Don Emanuele, don Roberto e don Stefano che rimangono sempre a disposizione.*

**Forse... si può**  
(rubrica a cura di don Emanuele)

**50ª GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA** - dal Gruppo "Laudato sì"

**Preghiera per la nostra terra**

Il prossimo 22 aprile ricorre la Cinquantesima Giornata Mondiale della Terra (EARTH DAY), la più grande manifestazione internazionale per la sostenibilità ambientale e la salvaguardia del pianeta.

È stato scritto recentemente: "Siamo la prima generazione che ha un'idea chiara dell'impatto dei cambiamenti climatici, ma siamo anche l'ultima che può agire per salvare il pianeta".

L'idea di simile giornata è frutto della sensibilità e dell'impegno dell'ambientalista e pacifista americano John Mc Connell, preoccupato della "salvaguardia delle risorse naturali dallo sfruttamento intensivo e dall'inquinamento, promuovendo la convivenza pacifica fra i popoli nel rispetto della natura". L'idea, già appoggiata dal presidente J.F. Kennedy negli anni precedenti, fu proclamata dall'ONU nel 1970, su proposta forte e insistente del senatore Gaylord Nelson. Da oltre una decina d'anni il WWF promuove una grande mobilitazione internazionale mirata a incrementare la presa di consapevolezza del valore della natura e della biodiversità da parte dell'opinione pubblica mondiale. Accenniamo qui solo ad alcune iniziative.

A Roma, sulla terrazza del Pincio, mercoledì 22 aprile si terrà il grande "Concerto per la Terra.

Poi, dal 25 al 29 aprile, il "Villaggio per la Terra" (cercare su Internet) sarà teatro di eventi ed appuntamenti ludici ed educativi per piccoli, giovani e adulti. E ogni giorno avrà un tema specifico attinente, legato ai 5P: PEACE (in campo lo sport), PROSPERITY (innovazione e sviluppo sostenibile), PARTNERSHIP (Amazzonia, foresta di culture), PLANET (salute e clima), PEOPLE (di chi è la Terra?). Attraverso i socials possiamo seguire varie iniziative... Ma possiamo anche partecipare creativamente, a livello locale, scrivendo testi, facendo foto o disegni (della nostra terra, giardino, orto, campi), componendo canzoni. Proponiamo di coinvolgere i piccoli e i ragazzi, costruendo, anno dopo anno, insieme a loro, uno speciale ALBUM FAMILIARE con foto della nostra terra, la terra di casa o attorno a casa, per verificarne l'evoluzione, i buoni cambiamenti, come anche, forse, il degrado, contro cui lottare. La prima pagina dell'album potrebbe contenere la Preghiera di Papa Francesco per la nostra Terra. Volendo, potremmo anche inviare, via mail, a [parrocchiabagno@gmail.com](mailto:parrocchiabagno@gmail.com) qualche "saggio" della nostra passione/sensibilità.

Dio Onnipotente, che sei presente in tutto l'universo e nella più piccola delle tue creature, Tu che circondi con la tua tenerezza tutto quanto esiste, riversa in noi la forza del tuo amore affinché ci prendiamo cura della vita e della bellezza. Inondaci di pace, perché viviamo come fratelli e sorelle senza nuocere a nessuno. O Dio dei poveri, aiutaci a riscattare gli abbandonati e i dimenticati di questa terra che tanto valgono ai tuoi occhi. Risana la nostra vita, affinché proteggiamo il mondo e non lo deprediamo, affinché semini bellezza e non inquinamento e distruzione. Tocca i cuori di quanti cercano solo vantaggi a spese dei poveri e della terra. Insegnaci a scoprire il valore di ogni cosa, a contemplare con stupore, a riconoscere che siamo profondamente uniti con tutte le creature nel nostro cammino verso la tua luce infinita. Grazie perché sei con noi tutti i giorni. Sostienici, per favore, nella nostra lotta per la giustizia, l'amore e la pace.

di Papa Francesco  
dall'Esortazione Apostolica  
Laudato Sì

# Fondo solidarietà per le Famiglie

per non lasciare sole nella nostra UP le famiglie che hanno bisogno

Sono diverse le situazioni di famiglie, persone sole, anziane, che hanno difficoltà anche economiche, legate al mangiare o al pagamento delle utenze (luce, gas, acqua) per la casa. Alcune situazioni le stavamo già seguendo da tempo come Gruppo Caritas a nome di tutta la nostra UP, altre situazioni invece ci sono state segnalate in questi giorni proprio dai servizi sociali. Alcune famiglie nei giorni scorsi si sono prodigate per fare la spesa da portare a chi è nella necessità. Altre si sono rese disponibili a farlo nei prossimi giorni. Le ringraziamo davvero di cuore. La difficoltà negli spostamenti, l'attenzione che viene richiesta nel portare la spesa a casa, ci ha fatto pensare che forse non è la soluzione più pratica e sicura in questo momento. Pur rimanendo aperta la possibilità di portare alimenti a don Roberto o ad Angelo Borciani (che poi cercheranno di distribuire), avvisandoli sempre in anticipo in modo da poter gestire al meglio la cosa, e non dover fare depositi di alimenti, abbiamo pensato di attivare delle carte prepagate presso i supermercati e negozi a noi vicini da dare a queste famiglie che ne hanno necessità. In questo modo le famiglie/persone sole nel bisogno (almeno quelle automunite e che riescono) possono loro stesse andare a fare la spesa. In questo modo hanno il vantaggio che possono prendere ciò di cui più hanno bisogno in quel momento. Ovviamente per chi non riesce continueremo invece a portarla a casa. Abbiamo anche negozi alimentari più piccoli che possono portare anche la spesa a casa.

Per chi volesse dare una mano, è possibile farlo concretamente nei seguenti modi:

- attraverso offerte da far arrivare ad Angelo Borciani o don Roberto,
- attraverso bonifici sul conto corrente della parrocchia di Bagno San Giovanni **IBAN IT10X050346647000000001033 con la causale: Fondo solidarietà famiglie**
- acquistando direttamente i prodotti dando la propria disponibilità ai referenti della Caritas della Unità Pastorale, in modo che possano contattati quando ce ne fosse bisogno.

Un grazie davvero di cuore a tutti per la generosità e attenzione che sempre troviamo nella nostra Unità Pastorale verso i più poveri. "Chi dona al povero presta Dio" (dal libro dei Proverbi 19,17)

<p><i>In questi giorni difficili siamo chiamati a rimanere a casa il più possibile onde evitare la diffusione ulteriore del Covid-19. Per molti di noi è l'occasione per crescere nei rapporti familiari anche attraverso la preghiera. Ci sono offerte molte occasioni dai social e dalla televisione e molti sono stati gli appuntamenti proposti dalla Chiesa stessa. Si è pensato di proporre a tutta l'Unità Pastorale un momento di preghiera comunitaria di intercessione da recitare insieme prima del pranzo. La preghiera è questa:</i></p>	<p><b>Grazie per questo cibo, Signore, nel quale riscopriamo ogni giorno il tuo dono d'amore verso di noi.</b></p> <p><b>Grazie per questa tavola che anche oggi ci trova riuniti a condividere la quotidianità in questa situazione difficile.</b></p> <p><b>Grazie per questo momento nel quale seduti insieme ci permetti di confidare le nostre preoccupazioni e speranze.</b></p> <p><b>Grazie per questa cucina nella quale la nostra famiglia cresce unita, pasto dopo pasto, sempre più consapevole della sua identità.</b></p> <p><b>Fa' Signore che ognuno di noi viva questa situazione come una occasione unica ed irripetibile per stare insieme alla propria famiglia in modo più autentico e profondo.</b></p> <p><b>Insegnaci la sobrietà e la condivisione.</b></p> <p><b>Signore aiutaci a cogliere la presenza del tuo amore in tutte le vicende della nostra vita anche in questo momento così difficile per tanti fratelli.</b></p> <p><b>Sostieni la nostra speranza e la nostra fiducia in te, aiutaci a crescere nella solidarietà e nella carità perché come Tu hai scelto di diventare pane di salvezza per noi anche noi sappiamo diventare cibo per gli altri, capaci di nutrire d'amore tutti coloro che hanno fame. Amen</b></p>
---	--

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro le ore 23:00 del giovedì sera all'indirizzo mail: [notizie@upmadonnadellaneve.it](mailto:notizie@upmadonnadellaneve.it)

Le comunicazioni inviate devono essere il più possibile complete e dettagliate, senza dare per scontata nessuna informazione e senza omettere dettagli importanti (luogo, orario, destinatari, ...), in modo che siano comprensibili per chi impagina il notiziario, ma soprattutto per chi lo legge.

Per materiale che richieda uno spazio consistente nel notiziario (locandine, articoli lunghi più di mezza pagina, fotografie, ...) si richiede l'invio nei primi giorni della settimana per poter meglio organizzare tutto il materiale e impostare il lavoro di impaginazione. Immagini e locandine potrebbero essere ridimensionate e adattate allo spazio e al formato del notiziario. Fare anche attenzione all'uso dei colori e alla dimensione dei caratteri del testo, considerando che immagini e colori sono ben visibili nella versione in PDF ma la stampa con ciclostile in bianco e nero potrebbe renderli non leggibili.

Avvisi e notizie, insieme alle ultime edizioni del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul nuovo sito dell'Unità Pastorale <http://upbeataverginedellaneve.it>

L'archivio completo di tutte le copie del notiziario si trova sul vecchio sito internet [www.upmadonnadellaneve.it](http://www.upmadonnadellaneve.it)



**Dammi il 5 per mille!**  
per aiutare la scuola dell'infanzia di Bagno  
tramite il Circolo-oratorio ANSPI  
San Giovanni Battista  
Codice Fiscale 91010450350

A te costa solo una firma, per i bimbi della scuola materna è molto importante